



Bando per le comunità educanti, obiettivo: raccogliere adesioni e suggerimenti

Lo organizza a livello locale
l'associazione del sociale
"Educare alla Vita Buona"

GUALDO TADINO

E' un appuntamento di rilievo quello di sabato, alle 16, e che servirà per presentare le caratteristiche del "Bando per le comunità educanti" pubblicato da "Con i Bambini - Impresa Sociale", finalizzato a raccogliere suggerimenti e manifestazioni di interesse da chi volesse cogliere le opportunità che esso offre. Lo organizza a livello locale l'associazione di promozione sociale "Educare alla Vita Buona (EVB)", capofila di diverse associazioni, d'intesa con l'assessorato al welfare del Comune. In vista della possibile partecipazione al nuovo bando, la cui scadenza è fissata al 30 aprile, EVB invita all'incontro di brainstorming

e di raccolta di idee, i rappresentanti di enti, Comuni e scuole ed associazioni, che nel convegno dello scorso 9 ottobre hanno sottoscritto il "Patto Educativo Territoriale". Tra gli obiettivi di quest'ultimo, c'era proprio l'intenzione di favorire la co-progettazione e la partecipazione comune a bandi ed iniziative educative per il territorio della fascia appenninica. Si mirava a costituire un polo territoriale di eccellenza educativa, da considerare anche come un frutto dei due progetti "RETE!" e "WELL TREE" che stanno entrando nella fase finale e che hanno portato nel territorio la possibilità di attivare tante iniziative per

lo sviluppo delle generazioni più giovani. E che hanno avuto nella figura del professor Giovanni Carlotti (**nella foto**) una delle grandi anime positive e propositive, con l'impegno anche a livello di attuazione concreta. Per partecipare all'incontro del 20 marzo si può richiedere il link di Meet, con email a: , o visitare la pagina del progetto "RETE!" dedicata al Patto Educativo Territoriale.

Alberto Cecconi



Peso: 21%